

N.____ del Registro concessioni Anno 2018 N. _____ del Repertorio

A U T O R I T À D I S I S T E M A P O R T U A L E D E L
M A R T I R R E N O C E N T R A L E

Codice Fiscale 95255720633

I L P R E S I D E N T E

Vista la legge 28/1/94, n.84 di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n.169;

Visto, in particolare, l'art. 7, comma 1, del menzionato D. Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L. 84/94 ed ha introdotto, in luogo delle Autorità Portuali, n. 15 Autorità di Sistema Portuale (AdSP);

Visto il D.M. n.423 datato 5 dicembre 2016 con il quale il Dott. Pietro SPIRITO è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Visto il D.M. 6 aprile 1994 che ha definito gli ambiti di competenza della soppressa Autorità Portuale di Napoli oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

Visto il D.M. 18.9.2006 che ha ampliato gli ambiti della circoscrizione territoriale della soppressa Autorità Portuale di Napoli estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico, entrambi confluite successivamente nella AdSP del Mar Tirreno Centrale;

Visti gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione;

Viste le disposizioni contenute nel Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

Vista la legge 4 dicembre 1993 n. 494 e s.m.i.;

Premesso che:

- La società Grandi Navi Veloci spa è titolare dei seguenti atti con i quali è stata autorizzata a subentrare alla Snav spa nell'esercizio dell'attività di impresa portuale ex artt. 16 e 18 della legge n. 84/1994:
 - licenza di subingresso, ex art. 46 cod.nav., nella titolarità della concessione pluriennale n. 145 – rep. n. 6538 dell'11.06.2011, vigente fino al 12.06.2026, a suo tempo emessa in favore della Snav spa, con la quale sono stati concessi beni demaniali marittimi per complessivi mq.17.692 consistenti nelle aree scoperte di piazzali e banchine ubicate alla Calata Piliero del porto di Napoli, comprendenti gli ormeggi 12.13.14.15, allo scopo di adibirli a terminal per il traffico cabotiero di merci e passeggeri a servizio delle proprie linee di navigazione;
 - atto di subingresso n. 134/2017 – rep. n. 8168, nella titolarità dell'autorizzazione n.1/2017 - rep.n.7942 , con validità fino al 31/12/2019, rilasciata ai sensi dell'art.16 L.84/94 per lo svolgimento dell' attività d'impresa portuale;
- con istanza (mod.D1 SID) acquisita il 23.05.2018 al n. 5165 del prot. AdSP n° ha chiesto una concessione d.m., di durata quadriennale, al fine di poter posizionare, in diversi punti del porto di Napoli (Calata Piliero, Varco Pisacane e Varco S. Erasmo), nn. 14 strutture di facile rimozione (cartellonistica) indicative del proprio terminal cabotiero, per una superficie complessiva di ingombro pari a mq. 85,00;
- le aree richieste in concessione sono individuate nel SID al foglio n°140 quota parte particelle 28 e 26 ed al foglio 153 quota parte particella 202 - Comune censuario F839 ;

- con nota prot. n. 7971 del 29.06.2018 è stato acquisito il parere favorevole dal punto di vista tecnico in merito alla proposta della GNV spa di cui all'istanza in argomento;
- con avviso prot. n°9570 datato 20.07.2018 la predetta istanza è stata resa pubblica, ex art. 18 Reg. Es. C.N., per il periodo dal 25.07.2018 al 13.08.2018, nel rispetto dei principi e criteri di derivazione comunitaria, senza che siano pervenute osservazioni e/o istanze in concorrenza;
- la Sargenavi srl ha corrisposto il canone anticipato dovuto a fronte della presente concessione, come risulta da reversale n. ____/2018;
- da estratto conto cliente datato _____ la società in oggetto non presenta esposizione debitoria nei confronti di questa AdSP;
- a fronte della presente concessione, il canone demaniale per l'anno 2018 è determinato ai sensi delle Tabelle approvate in forza dell'art. 15, II comma, del D.L. 2.10.1981 n. 546 conv., con modificazioni, in legge 1.12.1981 n. 692. - Tabella A - Categoria B – N. d'ordine 613 b) - pubblicità ordinaria - e corrisponde ad €. 3.430,60 annui, come da scheda canone allegata, valore soggetto ad incremento ISTAT, ai sensi della Circolare MIT 82/2017";
- che non sono state svolte le ulteriori formalità istruttorie in quanto trattasi di beni demaniali marittimi già oggetto di precedente rapporto concessorio e per lo stesso scopo;
- con delibera n° ____ del _____ il Comitato di Gestione dell'AdSP ha espresso il parere relativo al rilascio della concessione in questione per un periodo;
- con comunicazione assunta al protocollo generale AdSP n° _____ del

_____ la Sargenavi srl ha depositato la polizza fideiussoria n° _____ del _____ emessa dalla _____ a garanzia dell'importo pari ad € 21.695,16.

Il Dirigente ABDM

Dott.ssa Roberta LATTARO

Dato atto che il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di concessione ex artt. 4-5-6 l. 241/90, avanzata dall'Ufficio Demanio

Il Segretario Generale

Ing. Francesco MESSINEO

Considerato che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente, e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di concessione predisposto dal dirigente ABDM.

CONCEDE

alla società **GRANDI NAVI VELOCI SPA** (P.Iva 13217910150), con sede in Palermo, Via Calata Marinai d'Italia, l'uso delle aree d.m. di complessivi mq. 85, al fine di posizionare, in diversi punti del porto di Napoli (Calata Piliero, Varco Pisacane e Varco S. Erasmo), la cartellonistica indicante la direzione verso il proprio terminal cabotiero, il tutto secondo la consistenza, l'ubicazione e le modalità di cui alla documentazione tecnica, a firma dell'Ing. M. di Stefano, che si allega al presente atto per farne parte integrante.

Le suddette aree d.m. sono individuate nel SID al foglio n°140 quota parte particelle 28 e 26 ed al foglio 153 quota parte particella 202, Comune

censuario F839 .

La presente licenza è rilasciata, ai soli fini demaniali marittimi e per quanto di specifica competenza, per il periodo di anni quattro decorrente dalla data di rilascio del presente atto fino a tutto il _____, con l'obbligo di corrispondere all'AdSP, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed a corrispettivo della presente concessione il canone demaniale marittimo il cui valore complessivo è pari ad € **13.722,40 (tredicimilasettecentoventidue/40)**, esenti da IVA ai sensi degli artt. 1,3,4 del D.P.R. 633/72, confermato dall'art.1 – comma 933 – della Legge 296/06 e s.m.i., da corrispondersi in quattro rate annuali, soggette ad indicizzazione ISTAT a norma dell'art.4 della L.494/93.

Alla scadenza della concessione, il titolare dovrà sgomberare a proprie spese i beni demaniali marittimi occupati, asportandovi le opere amovibili realizzate e le attrezzature ivi installate, e quindi riconsegnarli nel pristino stato nelle migliori e funzionali condizioni all'AdSP. Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione (e successive modificazioni), il concessionario presenti domanda di rinnovo, prima di detta scadenza, in modo che all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, sia dato corso agli adempimenti istruttori di selezione, non si darà luogo provvisoriamente allo sgombero dei beni concessi, finché non si siano concluse le procedure di selezione. L'AdSP avrà, comunque, la facoltà di dichiarare la decadenza del titolare dalla presente concessione, nel caso in cui rilevi che lo stesso abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata nonché di revocare la presente concessione quando lo ritenga necessario, ai fini della maggiore tutela degli interessi

pubblici marittimi, ai sensi degli artt. 47 e 48 del codice della navigazione, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione.

Il concessionario potrà solo ottenere il rimborso della metà del canone pagato nel caso in cui abbia usufruito della concessione per un periodo non eccedente la metà di quello indicato nella licenza.

Nei suddetti casi di revoca della concessione, o di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, i beni demaniali marittimi, asportandovi le attrezzature di facile rimozione installate, e di riconsegnarli nel pristino stato all'AdSP, sulla semplice intimazione scritta dalla stessa che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di un proprio Agente.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'Ufficio di porto e del Comune entro il cui territorio insistono i beni occupati.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e alla riconsegna dei beni demaniali in concessione, tanto alla scadenza che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno al concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dalle vigenti leggi, oppure rivalendosi sulle somme depositate ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Esecuzione al C.N. o che potranno ricavarsi dalla vendita delle attrezzature di facile rimozione ivi installate, vendita che

l'AdSP avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando, in tal caso, integra la responsabilità della concessionaria per le eventuali maggiori spese delle quali l'AdSP potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dalle vigenti leggi in materia.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e/o alle proprietà nell'esercizio della presente concessione o per qualunque altro utilizzo non autorizzato dalla presente concessione d.m.. Non potrà eccedere i limiti assegnati, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessa, né recare intralci agli usi ed alla circolazione cui fossero destinate. Dovrà, inoltre, lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, al bene demaniale concesso, agli incaricati dell'Autorità, al personale P.G. della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agli agenti del Provveditorato per le Opere Pubbliche, della Finanza e delle Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

1. i beni demaniali marittimi devono essere adibiti esclusivamente allo scopo per il quale sono stati assentiti in concessione;
2. l'eventuale installazione di insegne pubblicitarie deve essere preventivamente autorizzata dall'Adsp;
3. il concessionario deve curare scrupolosamente la pulizia, la

derattizzazione, la disinfestazione dei beni occupati ed il loro riassetto, nonché provvedere alla differenziazione dei rifiuti secondo la normativa vigente in materia, assicurando il rispetto delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;

4. il concessionario dovrà provvedere, laddove necessario, all'accatastamento del bene, secondo le vigenti procedure e, ciò, in osservanza alla circolare congiunta n. M_TRA/DINFR/2592 del 04.03.2008 del Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio ed Agenzia del Territorio;

5. nessun indennizzo è dovuto al concessionario al termine della concessione per eventuali migliorie apportate alla stessa;

6. è posto in capo al concessionario l'onere dell'ordinaria e della straordinaria manutenzione dei beni concessi, che dovranno essere restituiti, alla scadenza, nelle migliori e funzionali condizioni all' Adsp. Ogni lavoro che non sia di ordinaria manutenzione dovrà essere autorizzato dalla stessa Amministrazione concedente;

7. il concessionario resta unico e solo responsabile sia penalmente che civilmente per qualsiasi danno dovesse derivare a persone o cose durante l'esercizio della concessione a norma dell'articolo 23 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione;

8. il concessionario si obbliga a corrispondere le somme dovute ai concessionari e/o gestori dei servizi di interesse generale individuati dal D.M. 14.11.1994, quale corrispettivo per la fornitura a titolo oneroso dei predetti servizi;

9. il canone versato per la presente concessione si intende corrisposto a titolo provvisorio, e il concessionario, sottoscrivendo il presente atto si

impegna a corrispondere eventuali conguagli anche riferiti ad annualità precorse, riconoscendo irrilevante la scadenza della presente licenza in quanto trattasi di impegno pattuito;

10. il concessionario, con la sottoscrizione della presente licenza:

- conferma l'impegno formale di rimuovere, a proprie cure e spese, le opere realizzate qualora il relativo ambito portuale fosse oggetto di rifunzionalizzazione specialistica;
- s'impegna, qualora le aree/beni occupati contrastino con il nuovo Piano Regolatore Portuale - ex art. 5 Legge 84/94 - ma anche con gli ulteriori atti di programmazione adottati dall'Adsp, a rimmetterli in pristino stato, nel termine perentorio determinato dall'Autorità concedente, senza pretese d'indennizzo o rimborso di sorta;

11. il concessionario si impegna al pagamento della fornitura dei beni e/o servizi (canoni e/o diritti) entro 60 (sessanta) giorni dalla data di fattura, o di altro documento giustificativo comunque denominato, che saranno inviati mediante mail/pec all'indirizzo desumibile dal registro imprese o da altro indirizzo comunicato dal debitore cui è fatto onere in tale senso; la mancata lettura di detta comunicazione mail non è in alcuna modo opponibile all'AdSP. In mancanza di tale indirizzo, la fattura viene spedita con posta ordinaria (fattura commerciale aperta) e non è opponibile all'AdSP alcuna doglianza di eventuale mancato ricevimento. Il concessionario è altresì edotto che, decorsi i termini di pagamento innanzi citati, per ogni giorno di ritardo dovranno essere corrisposti gli interessi al tasso del 3% su base annua, divisore 360.

12. il concessionario si impegna a corrispondere, in caso di ritardato

pagamento dei canoni richiesti, l'indennità di mora e/o interessi previsti dal relativo Decreto Adsp ed è, altresì, edotto che il versamento di detti oneri non pregiudica altre eventuali azioni quali la dichiarazione di decadenza o il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente;

13. ai fini dell'articolo 47 lett.d) il numero di rate di canone il cui mancato pagamento comporta la decadenza della concessione è fissato in uno;

14. il concessionario si obbliga a registrare il presente atto presso il competente Ufficio Finanziario - Agenzia delle Entrate Napoli 3 - in regime proporzionale rispetto al valore dello stesso, secondo la normativa vigente, nonché a versare quanto dovuto in caso di ritardata registrazione;

15. il concessionario si obbliga a corrispondere i tributi, le tasse e le imposte dovute per legge, in dipendenza del presente rapporto concessivo

16. il concessionario si obbliga a stipulare con una compagnia di assicurazioni riconosciuta dall'IVASS adeguata polizza che copra i rischi di danni materiali al bene concesso causati da *“Incendio, fulmine, esplosione, e scoppio non causati da ordigni esplosivi, caduta di aeromobili e/o parti di essi, onda sonica provocata da aeromobili in transito a velocità supersonica”*;

17. il concessionario provvederà a sua cura e spese, alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria del bene oggetto del presente atto;

18. al concessionario incombe l'onere di prevenire, mediante appositi accorgimenti tecnici e azioni di sorveglianza, ogni versamento che possa causare direttamente o indirettamente l'inquinamento dei beni demaniali concessi e delle acque del mare.

19. il concessionario ha l'obbligo di: verificare il mantenimento in

sicurezza dei beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione; segnalare – senza indugio/immediatamente – a questa Adsp l'eventuale stato di pericolo dei beni medesimi, a mezzo di un sistema di comunicazione che comprovi l'avvenuta ricezione della segnalazione stessa; rappresentare all'Adsp il detto stato di pericolo e immediatamente eliminare lo stesso qualora si possa provvedere con interventi di ordinaria manutenzione; in presenza di potenziali pericoli per la conduzione delle attività oggetto del presente atto, astenersi dal continuare nell'esercizio dell'attività stessa e vietare l'accesso e l'uso alle aree relative predisponendo ogni misura utile anche mediante apposizione di adeguata segnaletica visibile di impedimento;

20.il posizionamento ed il mantenimento della cartellonistica è subordinato, inoltre, al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) che tutti gli interventi siano eseguiti in ossequio della normativa vigente in materia di costruzioni edili ed impiantistiche, sicurezza del cantiere e salvaguardia ambientale, fermo restando che, in ogni caso, resta a carico dell'istante ogni responsabilità per danni a persone e cose;
- b) di attenersi per l'installazione della segnaletica verticale a quanto disciplinato dall' art. 39, lettera C, punti h, i, l, del D.lgs 30 aprile 1992 n°285 e s.m.i. (*Nuovo Codice della Strada*) e dai relativi articoli del D.P.R. 16 dicembre 1992 n° 495 e s.m.i. (*Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada*);
- c) di non arrecare alcun danneggiamento a beni di proprietà e gestione dell'AdSP durante l'installazione della predetta cartellonistica. Nel

caso il concessionario sarà ritenuto solo responsabile del risarcimento del danno occorso;

- d) di non accampare successive pretese e/o richieste di rimborso di alcun tipo, derivanti dall'installazione della segnaletica autorizzata;
- e) di acquisire tutti gli eventuali altri pareri, nulla osta o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente;
- f) di presentazione, da parte del richiedente, del certificato di collaudo e/o di conformità di quanto realizzato, con allegate le certificazioni previste per legge relative ai materiali effettivamente utilizzati e la documentazione fotografica di quanto installato a corredo, diviso per zone territoriali, per le successive verifiche in loco da parte di questo ufficio;
- g) di non ostacolare con le citate installazioni le normali operazioni portuali e di garantire il traffico veicolare e pedonale nell'area indicata, limitando, nel caso, l'ingombro delle attrezzature da allocarsi;
- h) di non causare e, comunque, valutare per tempo eventuali interferenze con altri concessionari, derivanti dall'installazione della cartellonistica stradale;

Al concessionario:

- avendo corrisposto il canone demaniale anticipato come risulta da reversale d'introito n. /2018;
- come estratto contabile datato _____, agli atti d'ufficio, la GRANDI NAVI VELOSI SPA non presenta esposizione debitoria pregressa nei confronti dell'AdSP relativa a canoni demaniali;

• avendo depositato la polizza fideiussoria n° _____ del _____
emessa dalla _____ a garanzia dell'importo pari ad € _____,
si rilascia la presente licenza, che egli sottoscrive in segno della più ampia e
completa accettazione delle condizioni ed obblighi più sopra espressi, in
segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi
più sopra espressi, dichiarando di eleggere il proprio domicilio, in _____
alla via _____ .

Napoli,

IL CONCESSIONARIO

**Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, la
parte prende attenta visione delle condizioni speciali di cui sopra e
dichiara di accettare espressamente le clausole nn. -2.-3.-4.-5.-6.-7.-8.-9.-
10.-11.-12.-13.-14.-15.-16.-17.-19.20..**

IL CONCESSIONARIO

L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE

DEL MAR TIRRENO CENTRALE

IL PRESIDENTE

Pietro SPIRITO